

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI
FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO (D.LGS.30/6/1994 N.509)
STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE 9/2/2010 (G.U.N.55 DELL'8/3/2010)
REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PREFETTURA DI PERUGIA N.1068

Sede in PERUGIA

VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 18 - Codice Fiscale e Partita IVA: 00317040541

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

Premessa


Il bilancio chiuso al 31/12/2014 redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati ed integrati dalla normativa relativa alla riforma del diritto societario (D.L. 6/2003 e successive modifiche), è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 *ter*, 2424, 2424 *bis*, 2425, 2425 *bis* del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 *bis*, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio, tenendo conto della peculiarità, specificità e funzione dell'Ente, ed in assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti previdenziali privatizzati, è stato predisposto sulla base dei principi generali dell'art. 2423 *bis* del codice civile e dei principi contabili OIC applicando, salvo deroghe espressamente richiamate, i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 *bis*, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

In accordo con quanto previsto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con delibera n. 29 del Comitato d' Indirizzo del 10 novembre 2012, il bilancio del 2014 viene proposto in forma civilistica, cioè redatto secondo le regole del Codice Civile e sulla base dei Principi Contabili OIC, mediante una rilevazione col sistema della "partita doppia". Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione.

A partire dal 1° gennaio 2013 la contabilità economico patrimoniale è stato l'unico sistema di rilevazione contabile dell'Ente. Rispetto a quanto previsto dal citato Regolamento di contabilità in relazione agli allegati schemi di stato patrimoniale e di conto economico, solo quest'ultimo schema - modificato secondo quanto previsto dall'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 del MEF - è stato allegato alla nota integrativa del Bilancio consuntivo 2014 dell'Ente (Allegato A).



Infatti il previsto prospetto di stato patrimoniale è sostituito dallo schema di Stato Patrimoniale secondo la IV Direttiva CEE (art. 2423 e segg. Cod. Civ. come modificati dal D.Lgs. 127/1991), ai fini di una migliore rappresentazione delle poste patrimoniali in esso contenute.

La presente nota integrativa, insieme allo stato patrimoniale, al conto economico ed alla relazione sulla gestione va a formare, unitamente al rendiconto finanziario in termini di liquidità (Allegato B) di cui all'art. 16 c. 3 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, un unico fascicolo informativo sottoposto all'approvazione del Comitato di indirizzo dell'Ente.

Ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

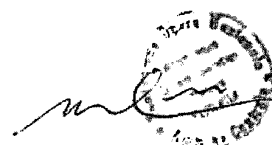
Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Per effetto del decreto privatizzazioni il bilancio d'esercizio della Fondazione è sottoposto a revisione contabile (art. 2 del D.L. 509/1994). In esecuzione della delibera n. 23 adottata dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 30 settembre 2012, l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio, per il triennio 2012/2014 è stato conferito alla società Baker Tilly Revisa S.p.A. per un corrispettivo annuo di € 13.000 oltre al rimborso delle spese di trasferta documentate con un tetto massimo pari al 20% degli onorari e agli oneri di legge.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;



- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Gli eventuali cambiamenti nei principi contabili adottati ed i relativi effetti, verranno di volta in volta illustrati commentando le voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

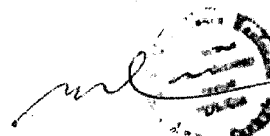
Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e gli eventuali costi indiretti inerenti la produzione interna.

In particolare, i fabbricati acquisiti a titolo oneroso o gratuito fino al 2001 sono iscritti a valore di perizia mentre quelli acquistati successivamente sono iscritti al costo storico, poiché si tratta di immobili quasi totalmente utilizzati per l'attività istituzionale dell'Ente.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalla realtà aziendale e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute



rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 8%
- Attrezzature: 25%
- Attrezzature e apparecchiature hardware di valore < €516,46: 100%
- Attrezzature da giardinaggio: 20%
- Altri beni:
 - mobili per ufficio: 20%
 - mobili per l'ospitalità: 10%
 - altri arredi: 10%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - autoveicoli: 25%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Fra le immobilizzazioni materiali vengono classificati:

i fabbricati: il saldo indica il valore di acquisto incrementato delle manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni effettuate (per gli immobili di proprietà al 31/12/2001, il valore è quello di perizia);

i terreni di sedime e i terreni agricoli;

i macchinari e le attrezzature tecniche per il funzionamento delle strutture ricettive e delle sedi amministrative;

i mobili e gli arredi delle strutture ricettive e delle sedi amministrative;

gli impianti tecnologici per Istituti e Centri Formativi, Case Vacanza, Residenza Montebello, nonché per le sedi amministrative;

gli autoveicoli per il trasporto di persone e cose.

I beni non sottoposti ad ammortamento (quadri d'autore, libri d'arte, beni vari di pregio).

Dal valore netto contabile dei fabbricati al 1/1/2010 è stata estrapolata la parte riferibile al suolo di sedime applicando la percentuale di scorporo individuata sulla base di un estimo compiuto dall'Area Tecnica della Fondazione.

Con riferimento alla parte identificata quale suolo di sedime, con il consenso del Collegio Sindacale, si è deciso a suo tempo di lasciare invariato il relativo fondo ammortamento accumulato a tutto il 31/12/2009



e, a partire dall'esercizio 2010, di non effettuare l'ammortamento dei terreni, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento (OIC n.16).

L'OIC 16 dell'agosto 2014 prevede la sospensione della procedura di ammortamento per i fabbricati il cui presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile.

Per l'esercizio chiuso al 31.12.2014 si è deciso di soprassedere a tale sospensione in quanto si rende necessaria la predisposizione di approfondite perizie di stima per accertare la realizzazione delle suddette condizioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato dal relativo fondo di svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano il saldo del conto di tesoreria e dei conti correnti bancari, comprensivo delle competenze maturate, nonché la consistenza in denaro nella disponibilità dei responsabili delle Casse economiche.



Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza disponibili.

Tali fondi fanno riferimento:

- alla restituzione dei contributi per versamenti in eccesso;
- agli oneri per le spese legali e di patrocinio per il contenzioso;
- agli oneri derivanti da code contrattuali;
- agli oneri per erogazioni istituzionali di provvidenze assistenziali;
- agli oneri per la riscossione delle cartelle esattoriali;
- al saldo stimato delle imposte dirette di competenza dell'esercizio;
- alla copertura degli oneri dovuti all'adeguamento antisismico delle strutture di Perugia;
- agli oneri previsti per i prepensionamenti in via di perfezionamento;
- agli altri rischi ed oneri.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, da versare a saldo in sede di dichiarazione dei redditi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.



I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti al loro valore stimato in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Essi fanno riferimento ad impegni di spesa registrati nella contabilità finanziaria per l'acquisto di cespiti ammortizzabili e manutenzioni straordinarie nonché agli importi relativi al TFR conferito alla tesoreria Inps.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

B – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B-I-3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'Ingegno

B-I-4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili



Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 128.449 (€ 65.251 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	34.511	30.740
Valore di bilancio	0	0	34.511	30.740
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	12.933	24.858
Altre variazioni	0	0	23.963	77.026
Totale variazioni	0	0	11.030	52.168
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	45.541	82.908
Valore di bilancio	0	0	45.541	82.908

Il saldo comprende le licenze d'uso acquistate, nonché i costi capitalizzati per la realizzazione di software applicativi vari.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si precisa che l'Ente **non** ha provveduto alla capitalizzazione in bilancio di:

- costi di impianto e ampliamento,
- costi di ricerca,
- costi di sviluppo e pubblicità.

B-II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 78.721.101 (€ 80.727.421 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob. materiali	Immob. materiali in corso e acconti	Totale Immob. Materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	106.676.049	616.904	2.168.071	8.862.609	0	118.323.633

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.348.276	480.761	1.896.767	7.870.408	0	37.596.212
Valore di bilancio	79.327.773	136.143	271.304	992.201	0	80.727.421
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	1.949.312	38.437	111.543	318.862	0	2.418.154
Altre variazioni	132.552	86.385	94.984	97.913	0	411.834
Totale variazioni	-1.816.760	47.948	-16.559	-220.949	0	-2.006.320
Valore di fine esercizio						
Costo	106.808.601	703.289	2.263.055	8.960.522	0	118.735.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.297.588	519.198	2.008.310	8.189.270	0	40.014.366
Valore di bilancio	77.511.013	184.091	254.745	771.252	0	78.721.101

B-II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B-II-1) Terreni e fabbricati

I fabbricati di proprietà, a bilancio per € 77.511.013 sono destinati per l'89 per cento ad attività istituzionali e pertanto in tale misura sono considerati strumentali. Essi sono costituiti da:

- sedi per la gestione ed il coordinamento (Amministrazione Centrale di Perugia e Uffici di Servizio Sociale in alcune città italiane);
- sedi operative per la produzione di servizi educativi/ricettivi a favore di contribuenti e orfani o figli di contribuenti, in particolare:

1. ospitalità stanziale, servizi educativi ed assistenza a studenti orfani e figli di contribuenti presso gli Istituti di Perugia, nonché presso i Centri Formativi Universitari di altre città.
2. ospitalità temporanea con servizi accessori a contribuenti e loro famigliari presso i Centri Vacanza in varie località italiane.

La gestione tecnico – amministrativa degli immobili è svolta dall'Area Tecnica della Fondazione, che cura le attività relative alla progettazione, scelta del contraente, direzione dei lavori e collaudo delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per gli interventi di maggiore complessità tecnica, dette attività possono venire affidate a professionisti esterni. L'appalto delle opere e l'affidamento degli incarichi professionali connessi hanno rispettato le procedure previste dalla normativa applicabile agli appalti pubblici.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che l'Ente, nel corso dell'esercizio, non ha provveduto ad effettuare riduzioni di valore sulle immobilizzazioni, così come per i



precedenti esercizi.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-*bis* del Codice Civile, si precisa che l'Ente, nel corso dell'esercizio, non ha provveduto ad effettuare rivalutazioni di valore sulle immobilizzazioni. Si osserva che per quanto riguarda i fabbricati quelli acquisiti entro l'esercizio 2001 sono stati iscritti al valore di perizia determinato con riferimento al 31 dicembre 2000.

B-III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B-III-3 Altri titoli

I titoli e gli altri valori mobiliari compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 256.946.541 (€ 262.850.971 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Titoli emessi o garantiti dallo Stato	Altri titoli	Totale
Valore di inizio esercizio	257.542.070	5.308.901	262.850.971
Variazioni nell'esercizio	-1.898.859	-4.005.571	-5.904.430
Valore di fine esercizio	255.643.211	1.303.330	256.946.541

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

Ai sensi dell'art. 2427 *bis*, comma 1, punto 2 del Codice civile, si precisa che l'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie titoli ad un valore superiore al loro *fair value*.

C- ATTIVO CIRCOLANTE

C-I - Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Fondazione.



Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 51.477 (€ 44.863 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Prodotti alimentari	Altri prodotti	Buoni pasto REPAS	Materiale informatico	Cancelleria	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	6.740	28.663	2.250	7.210	0	44.863
Variazione nell'esercizio	-41	4.478	1.572	-955	1.560	6.614
Valore di fine esercizio	6.699	33.141	3.822	6.255	1.560	51.477

C-II CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 11.726.201 (€ 11.786.031 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Variazioni dell'esercizio	Saldo finale
Crediti v/contribuenti	0	332	332
Crediti v/Pubbliche Amministrazioni	11.531.842	450.325	11.982.167
(-) F.do Svalutazione Crediti	-495.000	-342.426	-837.426
Crediti v/Erario	1.305	40.658	41.963
Crediti diversi	7.000	-7.000	0
Crediti v/ospiti paganti strutture educative	249.410	-23.336	226.074
Crediti v/dipendenti	236.989	-144.304	92.685
Anticipi a dipendenti	0	13	13
Crediti v/INAIL	0	3.473	3.473
Crediti v/INPS	23.156	-6.050	17.106
Crediti v/clienti	12.889	-12.432	457
Crediti v/fornitori	0	14.572	14.572
Crediti v/ENPAM	0	13.603	13.603
Crediti v/ENEL ENERGIA	865	0	865
Anticipi a fornitori	58.020	-3.308	54.712
Amm.ri c/acconti	235	0	235
Altri crediti	90.250	-32.716	57.534
Crediti v/Organi	164	-164	0
Cauzioni attive	32.331	-12.777	19.554
Pagamenti c/sospeso	36.575	108	36.683
Pagamenti c/sospeso - formazione personale	0	1.599	1.599
TOTALE	11.786.031	-59.830	11.726.201

I crediti v/Erario di € 41.963 sono rappresentati per € 39.751 dal Bonus Renzi che è stato utilizzato a compensazione nel mese di gennaio 2015 in quanto riconosciuto agli aventi diritto.

Il fondo svalutazione crediti è pari ad € 837.426 (€ 495.000 nel periodo precedente).

Nell'esercizio precedente i crediti contributivi da PP.AA. erano stati iscritti in bilancio per il valore al netto dei probabili mancati incassi dovuti a doppie iscrizioni nell'anagrafe dei contribuenti.

Per l'esercizio in esame invece i crediti sono stati esposti per il loro valore complessivo e, relativamente ai mancati incassi per doppi collegamenti, è stato incrementato il fondo svalutazione crediti, già esistente per i seguenti importi:

- € 98.000,00 a copertura della eventuale perdita dei crediti vantati dall'Ente nei confronti delle Aziende sanitarie locali 9 di Locri e 10 di Palmi per i quali è in corso un contenzioso giudiziario;
- € 67.425,66 riferiti ad altri Enti e probabilmente non incassabili.

Crediti - Distinzione per scadenza


Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	11.036.842	0	0	0
Variazione nell'esercizio	108.231	0	0	0
Valore di fine esercizio	11.145.073	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.305	0	747.884	11.786.031
Variazione nell'esercizio	40.658	0	-208.719	-59.830
Valore di fine esercizio	41.963	0	539.165	11.726.201

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo



circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.145.073	11.145.073
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.963	41.963
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	539.165	539.165
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.726.201	11.726.201

C-IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

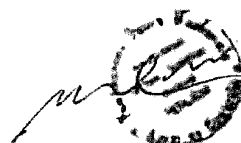
Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.748.284 (€ 4.430.439 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	4.390.184	0	40.255	4.430.439
Variazione nell'esercizio	14.309.328	0	8.517	14.317.845
Valore di fine esercizio	18.699.512	0	48.772	18.748.284

- Denaro e valori in cassa: il saldo è rappresentato dalla giacenza complessiva di tutte le Casse economiche detenute dall'Ente presso le varie articolazioni organizzative;
- Depositi bancari e postali: il valore corrisponde alla somma di tutti i saldi attivi dei conti correnti di corrispondenza detenuti dall'Ente alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo del conto di tesoreria e dai conti correnti postali relativi alla contribuzione obbligatoria e quella volontaria.

Ratel e risconti attivi



I ratei e risconti attivi sono pari a € 5.241.133 (€ 5.374.880 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	3.162.131	2.212.749	5.374.880
Variazione nell'esercizio	0	-31.230	-102.517	-133.747
Valore di fine esercizio	0	3.130.901	2.110.232	5.241.133

Composizione dei ratei attivi:

- Ratei attivi su impieghi mobiliari: fanno riferimento alla quota di interessi maturata al 31/12/2014 sui titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie e sono a bilancio nell'esercizio in disamina per € 3.130.901.

Composizione dei risconti attivi:

- Risconti attivi: I risconti attivi ammontano a € 2.110.232 e fanno riferimento a costi di competenza dell'esercizio 2015 sostenuti dall'Ente nel 2014.

Nello specifico i risconti attivi si riferiscono per € 2.000.183 alla prima rata dei contributi ordinari, per € 83.246 al rinnovo di polizze assicurative, per € 13.574 a manutenzioni software, € 8.787 per fitti passivi, per € 3.381 per provvista di valuta per l'acquisto titolo MPS in dollari australiani con valuta 05.01.2015, per € 683 ad abbonamenti a quotidiani e riviste, per € 378 per manutenzione macchina affrancatrice.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, si precisa che, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono presenti oneri finanziari imputati a voci iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.



Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 355.998.752 (€ 352.919.372 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Riserva legale	105.098.979		0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	2		0	0
Totale altre riserve	2		0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	247.683.028		137.363	0
Utile (perdita) dell'esercizio	137.363	0	-137.363	
Totale Patrimonio netto	352.919.372	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	0	0		105.098.979
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-4		-2
Totale altre riserve	0	-4		-2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		247.820.391
Utile (perdita) dell'esercizio			3.079.384	3.079.384
Totale Patrimonio netto	0	-4	3.079.384	355.998.752

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	0	105.098.979		105.098.979
Altre riserve				



Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		247.683.028
Utile (perdita) dell'esercizio			137.363	137.363
Totale Patrimonio netto	0	105.098.981	137.363	352.919.372

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi precedenti es. - copertura perdite	Riepilogo utilizzi precedenti es. - altre ragioni
Riserva legale	105.098.979				0	0
Altre riserve						
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2			0	0	0
Totale differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2			0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	247.820.391			0	0	0
Totale	352.919.368			0	0	0

Il patrimonio netto è composto nel modo seguente:

- dalla riserva legale di € 105.098.979, corrispondente a 5 annualità delle prestazioni del 1994 (combinato disposto dell'art. 1, comma 4, lettera c) D.Lgs 509/94 e dell'art. 59, comma 20 L. 449/97). I cespiti che costituiscono la riserva legale al 31/12/2014 sono:
 - a) Terreni e fabbricati al valore netto contabile: € 77.511.013;
 - b) Titoli di Stato: € 27.587.966;
- dal restante patrimonio netto, pari ad € 247.820.391, comprensivo dei risultati economici dell'esercizio 2013 e precedenti;
- più l'utile risultante al 31/12/2014 pari ad € 3.079.384.

Fondi per rischi ed oneri

